



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta Pubblica

del 29/09/2012

Deliberazione n. 114

OGGETTO: **Esame ed approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2011, Relazione tecnica, Bilancio Pluriennale 2011/2013, Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2013.**

L'anno **Duemilaundici**, il giorno VENTINOVE del mese di Settembre nell' Aula Consiliare della Provincia Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri con avvisi scritti a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio della Provincia Regionale di Messina con la presenza dei Consiglieri:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1) ANDALORO Francesco	X	
2) BARBERA Giacinto	X	
3) BIVONA Enrico	X	
4) BONFIGLIO Biagio Innocenzo	X	
5) BRANCA Massimiliano	X	
6) BRIUGLIA Piero	X	
7) CALA' Antonino	X	
8) CALABRO' Antonino		X
9) CALABRO' Giuseppe		X
10) CALABRO' Vincenzo	X	
11) CALI' Salvatore	X	
12) CERRETI Carlo		X
13) COPPOLINO Salvatore	X	
14) DANZINO Rosalia	X	
15) DE DOMENICO Massimo	X	
16) FIORE Salvatore Vittorio		X
17) FRANCILIA Matteo Giuseppe	X	
18) GALATI RANDO Santo		X
19) GALLUZZO Giuseppe	X	
20) GRIOLI Giuseppe	X	
21) GUGLIOTTA Biagio	X	
22) GULLO Luigi	X	
23) GULOTTA Roberto		X

24) ITALIANO Francesco	X	
25) LA ROSA Santi Vincenzo		X
26) LOMBARDO Giuseppe	X	
27) MAGISTRI Simone	X	
28) MAZZEO Stefano	X	
29) MIANO Salvatore Giuseppe	X	
30) MIRACULA Filippo		X
31) MUSCARELLO Antonino		
32) PALERMO Maurizio	X	
33) PARISI Letteria Agatina	X	
34) PASSANITI Angelo	X	
35) PASSARI Antonino	X	
36) PREVITI Antonino	X	
37) PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni		X
38) RAO Giuseppe	X	
39) RELLA Francesco	X	
40) SAYA Giuseppe	X	
41) SCIMONE Antonino	X	
42) SIDOTI Rosario	X	
43) SUMMA Antonino	X	
44) TESTAGROSSA Enzo Stefano		X
45) VICARI Marco		X

A riportare n.

17 6

Totale n.

33 11

Assume la Presidenza VICE PRESIDENTE VICARIO DEL CONSIGLIO DOTT. ENRICO BIVONA

Partecipa il Segretario Generale AVV. ANTONINO CALABRO'

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
Proposta di deliberazione per il Consiglio Provinciale

Dipartimento II – Ragioneria Generale

Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale: Dott. Antonino Calabrò

Proposta

PREMESSO che con delibera n.101 del 18/08/2011 la Giunta Provinciale ha approvato il progetto di bilancio per l'esercizio finanziario 2011, il Bilancio Pluriennale 2011/2013 e la Relazione Previsionale e Programmatica predisposti ai sensi del D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni del D.P.R. 194/96 e del D.P.R. 326/98, nonché delle leggi vigenti in materia;

PRESO ATTO che il prospetto di bilancio di previsione per l'esercizio 2011 nonché il bilancio pluriennale 2011/2013 da presentare all'approvazione del Consiglio Provinciale sono stati elaborati e predisposti in conformità con la legislazione vigente nel rispetto delle previsioni di carattere ricorrente ed obbligatorio mentre per quanto attiene gli altri stanziamenti la previsione è stata operata in rapporto alle disponibilità finanziarie dell'Ente e sulla base degli indirizzi programmatici dell'Amministrazione attiva;

CHE il Bilancio di Previsione 2011 ed il Bilancio Pluriennale 2011/2013 sono stati elaborati in termini di competenza, il Bilancio Pluriennale per gli esercizi finanziari 2011, 2012 e 2013 verrà inoltre aggiornato annualmente in occasione della presentazione dei futuri bilanci di previsione. Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale per il 2011 corrispondono a quelli del relativo bilancio di previsione di competenza.

CHE la relazione Previsionale e Programmatica è stata redatta secondo lo schema di cui al D.P.R. 3/08/1998 n. 326;

VISTO che le risultanze del bilancio di previsione garantiscono l'equilibrio economico e finanziario ;

PRESO ATTO che non esistono servizi pubblici a domanda individuale, che per l'anno 2011 la tariffa per la tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche è stata deliberata con atto della Giunta Provinciale n. 389 del 13/12/2010 , che la determinazione dell'addizionale per il consumo di energia elettrica per l'anno 2011 è stata fissata con delibera n. 390 del 13/12/2010, che la determinazione dell'aliquota da applicare al tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela protezione ed igiene è stata fissata con delibera n. 388 del 13/12/2010 e che la tariffa per l'imposta provinciale di trascrizione per l'anno 2011 è stata deliberata con delibera n. 386 del 13/12/2010;

VISTA la delibera della Giunta Provinciale n. 67 del 24/06/2011 “Art. 58 del D. L. 25/06/2008 n. 112 convertito con modificazioni in legge 6 Agosto 2008 n. 133 - Redazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazione Immobiliari per il Triennio 2001-2012-2013 da allegare al Bilancio di Previsione 2011”;

VISTA la Legge n. 220 del 13/12/2010 (Legge Finanziaria 2011);

VISTA la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'Ordinamento degli Enti Locali e la L.R. n. 9/86;

VISTA la L.R. 23/12/2000 n. 30 recante “Norme sull'Ordinamento degli Enti Locali” ;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto Provinciale ;

VISTO il Regolamento di Contabilità :

VISTO il parere formulato del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 239 del T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. n. 267/2000;

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO PROVINCIALE

ESAMINI E DELIBERI di approvare il Bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2011, il bilancio pluriennale 2011/2013, la Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2013 ed i relativi allegati di competenza del servizio finanziario predisposti ai sensi del D.P.R. 194/96 e della normativa in vigore.

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2011 RISULTANZE FINALI

A) PARTE I ENTRATA		PREVISIONI DI COMPETENZA
	Avanzo Amministrazione vincolato	€ 1.620.540,25
	Avanzo Amministrazione finanziamento investimenti	€ 570.000,00
	Avanzo Amministrazione non vincolato	€ 651.516,39
TITOLO I	Entrate Tributarie	€ 41.244.000,00
TITOLO II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	€ 24.395.881,99
TITOLO III	Entrate extratributarie	€ 1.921.478,92
TITOLO IV	Entrate derivanti da alienazione ed amm.to beni patrimoniali, da trasf. Capitali e da riscossioni di crediti	€ 27.466.185,78
TITOLO V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	€ 9.574.099,89
TITOLO VI	Partite di giro	€ <u>17.674.500,00</u>
TOTALE PARTE PRIMA ENTRATA		€ 125.118.203,22
 B) PARTE II SPESA		 PREVISIONI DI COMPETENZA
TITOLO I	Spese correnti	€ 66.667.331,02
TITOLO II	Spese in conto capitale	€ 37.407.965,96
TITOLO III	Spese per rimborso di prestiti	€ 3.368.406,24
TITOLO IV	Spese per servizi per conto terzi	€ <u>17.674.500,00</u>
TOTALE GENERALE DELLA SPESA		€ 125.118.203,22

**BILANCIO PLURIENNALE 2011/2013
RISULTANZE FINALI**

A) QUADRO GENERALE DELLE RISORSE DISPONIBILI NEL TRIENNIO 2011/2013

		2011	2012	2013	TOTALE 11/13
TITOLO I	Entrate Tributarie	41.244.000,00	41.244.000,00	41.244.000,00	123.732.000,00
TITOLO II	Entrate derivanti da contrib. e trasf. Correnti dello Stato, Regione e altri Enti Pubblici	24.395.881,99	21.264.881,99	21.039.968,79	66.700.732,77
TITOLO III	Entrate Extratributarie	1.921.478,92	3.031.478,92	1.891.478,92	6.844.436,76
TITOLO IV	Entrate derivanti da alienaz. ed amm.to beni patrim., da trasf. di capitali e da riscossioni di crediti	27.466.185,78	446.670,73	446.670,73	28.359.527,24
TITOLO V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	9.574.099,89	500.000,00	500.000,00	10.574.099,89
	TOTALE	104.601.646,58	66.487.031,64	65.122.118,44	236.210.796,66
	Avanzo Amministrazione	2.842.056,64	-	-	2.842.056,64
	TOTALE RISORSE DISPONIBILI	107.443.703,22	66.487.031,64	65.122.118,44	239.052.853,30

**BILANCIO PLURIENNALE 2011/2013
RISULTANZE FINALI**

B) QUADRO GENERALE DELL'IMPIEGO DELLE RISORSE DISPONIBILI NEL TRIENNIO 2011/2013

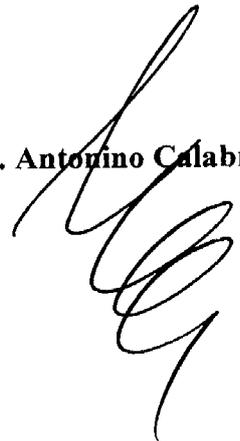
		2011	2012	2013	TOTALE 11/13
TITOLO I	Spese Correnti	66.667.331,02	62.305.887,78	61.021.294,38	189.994.513,18
TITOLO II	Spese in Conto Capitale	37.407.965,96	446.670,73	446.670,73	38.301.307,42
TITOLO III	Spese per rimborso di prestiti	3.368.406,24	3.734.473,13	3.654.153,33	10.757.032,70
	TOTALE GENERALE SPESA	107.443.703,22	66.487.031,64	65.122.118,44	239.052.853,30

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

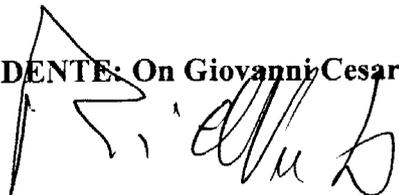
- 1) Delibera n. 101/G del 18/08/2011

Messina, 19 AGO. 2011

IL DIRIGENTE : Avv. Antonino Calabrò



IL PRESIDENTE: On Giovanni Cesare Ricevuto



Il Vice Presidente vicario Enrico Bivona, constatata la sussistenza del numero legale, alle ore 11,35, dichiara aperta e valida la seduta.

Sono presenti l'Assessore al bilancio Dott. Antonino Terranova ed i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente Enrico Bivona annuncia l'intervento del Consigliere De Domenico sull'andamento dei lavori.

Il Consigliere Massimo De Domenico chiede 20 minuti di sospensione per una riunione del suo gruppo, il PDL.

Il Presidente Enrico Bivona accoglie la proposta e sospende la seduta per 20 minuti.

Entrano i Consiglieri: Salvatore Vittorio Fiore, Santo Galati Rando, Enzo Stefano Testagrossa, Roberto Gulotta, Santi Vincenzo la Rosa, Giovanni Princiotta Cariddi, Marco Vicari. Escono i Consiglieri Piero Briuglia e Antonino Calà. (Presenti n.38).

Si riprendono i lavori alle ore 12,50.

Il Presidente Salvatore Vittorio Fiore dà la parola al **Consigliere Antonino Summa**.

Il Consigliere Summa chiede che si apra il dibattito sul bilancio perchè, a suo dire, si sta perdendo solo del tempo prezioso.

Il Presidente Salvatore Vittorio Fiore risponde che stanno pervenendo un numero cospicuo di emendamenti, oltre 400, che necessitano dei pareri; il Ragioniere Generale, avv. Calabrò, si riserva di esaminare la documentazione e ritiene necessaria una sospensione di un'ora. Convoca i Capigruppo allo scranno della presidenza.

Si riprende alle ore 14,05. Il Presidente Enrico Bivona comunica un'ulteriore sospensione.

Entrano i Consiglieri Filippo Miracula, Carlo Cerreti e Antonino Calabrò. Presenti n. 41.

Si riprendono i lavori alle ore 15,05.

Il Consigliere Carlo Cerreti comprende le difficoltà del Segretario Generale nell'esprimere i pareri sugli emendamenti presentati dal suo gruppo a fronte di una diversa indicazione data dai due regolamenti, quello di Contabilità e quello sul funzionamento del Consiglio; a suo avviso però si può arrivare alla soluzione del problema che già da alcune ore impedisce il normale svolgimento dei lavori consiliari interpellando l'ufficio legislativo della regione siciliana. La normativa vigente e la Costituzione italiana, in particolare l'articolo 113, tutelano le minoranze, pertanto chiede un'ora di sospensione affinché il Segretario Generale dirimi la problematica.

Il Segretario Generale Avv Calabrò, nel rispondere al Consigliere Cerreti precisa che se esiste un parere della Regione siciliana sugli emendamenti lo si può acquisire immediatamente e lo stesso potrà essere di grande ausilio per

risolvere la problematica sulla presentazione degli emendamenti, in caso contrario si rischia di rallentare i lavori.

Il Consigliere Carlo Cerreti ribadisce che, al di là delle norme regolamentari interne e regionali, vi è un principio costituzionale da salvaguardare ed è quello della tutela democratica delle minoranze.

L'Avv. Calabrò precisa che durante la sospensione approfondirà la tematica sollevata dal Consigliere Cerreti in ordine alla presentazione degli emendamenti.

Il Consigliere Giuseppe Rao dichiara, a nome del suo partito il PD, dell'IDV e di Rifondazione, che i Consiglieri di questi gruppi sottoscriveranno tutti gli emendamenti presentati dal Consigliere Cerreti, comunque il problema posto è di principio e va approfondito.

Il Presidente Bivona sospende la seduta per un'ora. Sono le 15,25.

I lavori riprendono alle 16,33.

Assume la presidenza il il Presidente del Consiglio Salvatore Vittorio Fiore (presenti n.39)

Entra in aula il Presidente della Provincia On. Giovanni Cesare Ricevuto.

Il Presidente Fiore convoca i capigruppo allo scranno della Presidenza.

Il Presidente Salvatore Vittorio Fiore comunica che è stato deciso di proseguire la sospensione fino alle 18,30. **Sono le 16,50.**

Si allontana il Presidente della Provincia On. Ricevuto.

Si riprende la seduta alle ore 18,46.

Il Presidente Fiore annuncia un'ulteriore sospensione fino alle 19,10.

Si riprendono i lavori alle 19,20.

Il Presidente Salvatore Vittorio Fiore fa il punto della situazione. Agli atti risultano depositati 9 emendamenti completi di pareri, 4 ordini del giorno e 480 emendamenti per i quali l'ufficio preposto sta predisponendo i pareri. Dà quindi lettura dei pareri della commissione e dei Revisori dei conti sulla proposta in discussione.

Il Consigliere Giuseppe Rao interviene sull'andamento dei lavori. Chiede quali e quanti emendamenti in questo lasso di tempo sono stati presentati, per avere un quadro chiaro. Una mole così consistente di emendamenti potrebbero cambiare l'assetto della proposta, perciò vuole avere contezza su di essi, anche perchè serve a comprendere il quadro economico che verrebbe a determinarsi se venissero approvati. Vorrebbe capire inoltre se si voterà su quello che si conosce o su qualcosa di completamente diverso, chiede insomma i chiarimenti necessari.

Il Presidente Salvatore Vittorio Fiore spiega che i primi 9 emendamenti presentati dal collega Lombardo sono modificativi, 450 sono variegati e poi ci

sono gli ordini del giorno. Chiede ai Consiglieri di prenotarsi per gli interventi.

Rientra in aula il Presidente della Provincia On. Ricevuto.

Il Consigliere Carlo Cerreti dichiara che non era mai accaduto che vi fosse un bilancio così tardivo da dover essere discusso in aula nel mese di ottobre. Le delibere di bilancio di solito sono state presentate come documenti tecnici, dando libera interpretazione alle previsioni di spesa. A causa di ciò, ora l'ente si trova in una situazione delicata nonostante ci siano grandi possibilità di spesa in vari ambiti, tra cui l'edilizia scolastica e la cultura. Invita gli Assessori a prendere esempio da altre province. Sarebbe utile accedere alle risorse europee e statali che non si è mai riusciti ad ottenere, l'ente, continua, ha necessità di reperire fondi soprattutto per il territorio. Si scusa con gli abitanti di Gioiosa Marea ed aree limitrofe perchè non hanno potuto usufruire di nuovi fondi per attivare servizi necessari, quali ad es. la pulizia delle spiagge. Il terzo polo turistico regionale, rileva il Consigliere, non può essere abbandonato dall'ente e con la presentazione di oltre 400 emendamenti ha voluto dare un segnale in tale direzione. Il capitolo dei servizi sociali è quasi vuoto, mentre sono previste spese inutili come l'autovelox, lo stesso dicasi della polizia provinciale che dispone solo di 2 jeep e 3 macchine e non ha il vestiario necessario. Anche se il patto di stabilità impone attenzione alle spese, i Consiglieri hanno l'impressione di essere stati abbandonati, non vuole che le argomentazioni fin qui fatte cadano nel vuoto. Il Presidente Ricevuto deve impegnarsi venendo incontro a tutte quelle necessità improcrastinabili; stigmatizza l'operato della Presidenza che fin qui ha sperperato denaro pubblico con iniziative fine a se stesse, senza lasciare niente di buono sul territorio.

Il Consigliere Giuseppe Lombardo sottolinea che i 30 giorni passati dall'iscrizione all'ordine del giorno della proposta di bilancio ed il rinvio sono serviti per approfondire e per realizzare che i bilanci sono sempre più sacrificati. Al di là dei pareri espressi ritira gli emendamenti da lui presentati dal n. 1 al n. 8 ed inoltre il numero 422. Condivide la previsione della costruzione di nuovi edifici scolastici e spera che gli stessi siano realizzati mediante il leasing. Per quanto riguarda il palazzetto dello sport di Savoca c'è la volontà del Presidente di reperire risorse, se possibile, in fase di assestamento di bilancio. Spera pertanto che l'impegno sia mantenuto.

Il Consigliere Antonino Summa conferma che il Presidente Ricevuto ha assicurato che nell'assestamento di bilancio si cercherà pure di attuare il progetto per il palazzetto dello sport di Savoca.

Il Consigliere Angelo Passaniti ritiene che in un momento di difficoltà economica il Consiglio Provinciale debba fare squadra col Presidente collaborando ed evitando inutili litigi. Non si possono cercare interessi di zona ma di tutti, chiede inoltre che si evitino perdite di tempo; relativamente al

tema dell' aeroporto fa presente che non si possono aspettare 8 o 10 anni, per quello di Reggio si dovrà fare un'ulteriore riflessione e procedere, se necessario, a svendere le azioni detenute dalla provincia nella Sogas. E' importante che Messina abbia un suo aeroporto.

Il Consigliere Giuseppe Grioli dichiara ironicamente che la maggioranza sta dando prova della sua tenuta politica. Questi continui rinvii denotano uno scollamento con l'amministrazione, ancora di più se si prendono in esame le centinaia di emendamenti che vengono da più parti. L'amministrazione provinciale è come una macchina che non riesce a raggiungere i risultati sperati. E' fine settembre e solo ora si sta cercando di approvare il bilancio. Si sarebbe aspettato inoltre da parte della maggioranza, dopo la visita del Presidente della società Ponte sullo stretto, la rivendicazione di un maggiore rispetto del territorio. Il suo gruppo farà opposizione e metterà a disposizione gli emendamenti presentati nella consapevolezza che finora non si è visto nessun miglioramento in alcun settore. Conclude affermando che si augura da parte della maggioranza un autentico interesse verso il territorio.

Esce il Presidente del Consiglio Salvatore Vittorio Fiore ed assume la Presidenza il Vice Presidente Vicario Enrico Bivona.

Il Consigliere Francesco Italiano paragona la Provincia ad un elefante in una cristalliera; la legislatura si avvia al termine, ma in questi anni sono state investite pochissime risorse, mentre ci sono stati grandi tagli; solo nel 2008 sono stati operati investimenti nell'ambito della viabilità secondaria. Si pensava che questa maggioranza avesse un canale preferenziale, invece così non è stato e il risultato è stato lo sperpero di risorse e la mancanza assoluta di programmazione per la produzione di ricchezza. Tutti i comuni sono in perdita ed aumentano le tasse, anche nel 2012 i cittadini dovranno mettere le mani nel portafoglio. Non è stata realizzata nessuna opera utile, nè è stato risolto il problema degli affitti; l'Ente giornalmente continua a produrre debiti. Il tema dell'aeroporto in provincia deve essere ragionato e affrontato con assoluta cognizione; il monitoraggio ambientale nella zona tirrenica, dove insistono gli unici impianti industriali del nostro territorio, non è stato mai attuato, nonostante più volte da parte sua siano state presentate richieste in questo senso. I cittadini, conclude, non sono mai stati tutelati dall'Ente e proseguendo su questa strada continuano a rischiare tutto.

Il Consigliere Luigi Gullo ritiene che il Presidente Ricevuto si sia fatto "appesantire" dai Consiglieri della sua maggioranza. Non è disposto a ritirare gli emendamenti presentati dal suo gruppo a seguito delle promesse del Presidente Ricevuto. Già nel 2005 l'allora Presidente Leonardi parlava di leasing, perciò tutto ciò gli sembra una "pezza" messa per tappare una falla non più riparabile. Questa amministrazione non è stata capace di dare risposte alle esigenze del territorio: vi è una sommatoria di inefficienze. Non

ritirerà l'emendamento sulla scuola di Patti perchè sono 7 anni che si sente preso in giro, quella scuola oggi è occupata dagli studenti per protestare sulle condizioni dell'istituto, ed è assurdo dover pagare gli affitti. Per quanto riguarda l'aeroporto in questi 13 anni di sua presenza in Consiglio Provinciale non c'è mai stata la reale volontà di attuarlo. Se negli anni si fosse avuta la capacità di progettare non si sarebbe arrivati a questo punto. Questo bilancio è sterile e non produrrà ricchezza me solo qualche voto in più per chi sarà accontentato. E suo intendimento parlare su ogni singolo emendamento presentato.

Il Consigliere Giuseppe Galluzzo ricorda che la politica delle province è cambiata negli ultimi anni, sono finiti i tempi delle grandi risorse, anche perchè sono stati creati enti di sottogoverno che hanno prodotto solo debiti. Si chiede se solo in questo ente si è incapaci ma non gli sembra, a suo avviso nessuno può dare lezione di gestione, da nessuna parte si brilla per efficienza, forse solo in Lombardia. Non intende ragionare per schieramenti, anche perchè dovrebbe chiedere cosa ha fatto fino ad ora la sinistra che appoggia il governo Lombardo alla Regione siciliana. Non vuole lezioni di politica, ognuno si deve assumere le proprie responsabilità. Da Consigliere non ha mai fatto incontri per "sistemare" soldi da nessuna parte, qualche anno fa l'amministrazione Leonardi impegnò 42.000.000 di euro per pagare dei debiti, si chiese se parte di quei soldi non potevano essere destinati per gli investimenti. Questa amministrazione, di cui si deve avere fiducia, deve trovare adeguate soluzioni. Tutti sono d'accordo che Villafranca necessita di una piscina del costo di 5.500.000 milioni di euro, ma essendoci problemi col patto di stabilità, si devono accogliere tutte le esigenze del territorio mediando magari con le amministrazioni locali.

Il Consigliere Luigi Gullo intervenendo per fatto personale, sottolinea di essere stato sempre coerente e di non aver mai votato in aula di Consiglio debiti fuori bilancio. Auspica che l'amministrazione gli dia modo di compiacersi se opererà bene ed evidenzia che non era sua intenzione dare lezioni di politica a nessuno.

Il Consigliere Letteria Agatina Parisi si dichiara d'accordo col collega Lombardo, essendovi l'opportunità di poter reperire risorse per il completamento del palazzetto dello sport di Savoca, ritira l'emendamento n.423.

Il Consigliere Rosario Sidoti ricorda che il bilancio è il più importante documento di programmazione per l'Ente e che bisogna essere consapevoli che ci sono tagli continui a fronte di tante esigenze provenienti dal territorio: dalle strade alle scuole. Condivide quanto affermato dal collega Gullo sulla scuola di Patti. Vuole essere propositivo sollecitando perciò il governo regionale a pubblicare i bandi per i finanziamenti europei, sollecita inoltre il

Presidente Ricevuto a perorare la causa presso i deputati del suo partito. Vi è stato in politica un ventennio di gestione fallimentare, sono state privatizzate grosse aziende nazionali, e nonostante questo si è passati da un debito pubblico del 98% al 120%, con responsabilità di tutti, questo è il pensiero del suo gruppo cresciuto, fra l'altro, nel corso degli anni per consenso. Si deve cambiare la politica e creare occasioni di sviluppo e di investimenti. Conclude affermando che ci sono 14.000.000 di fondi europei pronti da sbloccare, questo è un appello che rivolge a tutti.

Il Consigliere Giuseppe Rao critica l'operato dell'Amministrazione provinciale che approva il bilancio nel decimo mese dell'anno solare. Nel territorio provinciale ci sono tanti problemi annosi da affrontare, mentre l'ente si porta dietro il fardello dei debiti degli ultimi venti anni. Si chiede come sia stato possibile ancora una volta per l'ente perdere l'occasione di progettare e programmare, questo è un bilancio fatto di tagli e privo di iniziative che diano respiro all'economia, al territorio ed alla popolazione. Il bilancio rappresenta la programmazione di un'amministrazione ma questo all'esame del Consigliere contiene poco e niente. Si domanda con quale coraggio è dignità si risponderà alle esigenze di tutti. La maggioranza si dovrebbe vergognare non c'è una risposta in direzione dello sviluppo e della concretezza. L'amministrazione, continua, ha delle enormi responsabilità nonostante le "parate" (si riferisce alla visita di Ciucci a Messina). Con questa manovra non si danno risposte adeguate a nessuno, il ruolo della politica è altro. Si sofferma su un vecchio detto che dice "Parlate di ciò che potete fare" poichè c'è un altro modo di governare e fare politica. Avere coraggio significa osare. Bisogna creare condizioni di cambiamento e di sviluppo, se non si è in grado di fare ciò bisognerebbe assumersene le dovute responsabilità.

Il Consigliere Antonino Summa afferma che non è mai successo che il bilancio sia approvato così in ritardo, nonostante ciò esprime su di esso un giudizio positivo. Nel fare una riflessione politica, rileva che tutto l' U.D.C. ha sempre dimostrato e condiviso la linea politica dell'Amministrazione e vuole farlo fino alla fine. Chi ha tentato di strumentalizzare il bilancio attraverso la piscina di Villafranca ha sbagliato, l'U.D.C. non c'entra. Chiede notizie sul campetto di Briga Marina, nel quale si darebbe spazio a centinaia di bambini, e di cui invece non c'è traccia. Chiede altresì lumi sull' Hotel Riviera e sulle intenzioni dell'Amministrazione in merito. Capisce che non si possono fare grandi cose, perchè le risorse sono poche, ma vuole chiarezza e che ci si attivi per intercettare i fondi europei come suggerisce il cons. Sidoti. Auspica che il prossimo bilancio venga approvato per tempo; darà il suo voto a questo Bilancio a condizione che si approvi al più presto.

Il Consigliere Francesco Andaloro dichiara che il bilancio è di vitale importanza per ogni Amministrazione ma non si deve arrivare per approvarlo

al mese di settembre. Non ci sono giustificazioni alle motivazioni della maggioranza, chiede quindi una sospensione di 20 minuti per consultarsi con i Consiglieri dell'opposizione.

Sono le 20,45.

Si riprendono i lavori alle 21,43.

Il Consigliere Giuseppe Lombardo interviene sull'andamento dei lavori chiedendo una breve conferenza dei Capigruppo.

Il Presidente Enrico Bivona invita i Capigruppo ad avvicinarsi.

Sono le 21,44.

Si riprende alle 22,06. Riassume la Presidenza il Presidente del Consiglio Salvatore Vittorio Fiore.

Il Consigliere Piero Briuglia anche a nome degli altri firmatari ritira l'emendamento n. 421.

Il Presidente comunica che è stato presentato un altro emendamento che scaturisce da un accordo dei gruppi della maggioranza è il n. 1/A.

Riprende la discussione generale.

Il Consigliere Francesco Andaloro dichiara che la discussione sul bilancio è fondamentale per l'approvazione dello stesso. Il Presidente Ricevuto aveva promesso che l'approvazione del bilancio 2011 sarebbe avvenuta entro il 31 dicembre 2010, ciò non è avvenuto e ci si ritrova a programmare solo gli ultimi tre mesi, questo è indicativo di una gestione fallimentare della Provincia. E' vero che dallo stato non arrivano fondi ma i pochi che ci sono non vengono gestiti bene, per le scuole non c'è programmazione e si continuano a pagare affitti, si riesce appena a fare l'ordinaria amministrazione, e in alcune scuole si rischia l'incolumità degli studenti. Il territorio è dissestato ed un'amministrazione responsabile avrebbe cercato finanziamenti dalla comunità europea; con la messa in sicurezza si può creare occupazione e non con le grandi opere, come si vuole far credere ai cittadini, opere che fra l'altro non saranno mai realizzate. A suo parere il bilancio non risponde alle esigenze del territorio e dei cittadini, perciò non lo voterà. Si riserva di intervenire sui vari emendamenti che ha presentato, che possono dare un pò di respiro alla comunità.

Il Consigliere Carlo Cerreti interviene lamentando l'assenza del Segretario Generale titolare. Nota che il Presidente Fiore ha difficoltà a far rispettare l'aula. Non è consono nei confronti del Consiglio che il Segretario Generale non sia presente ad assistere ad una seduta così delicata come quella del bilancio.

Il Presidente Salvatore Vittorio Fiore risponde che il Segretario Generale Avv. Calabrò sta rientrando.

Il Consigliere Salvatore Giuseppe Miano rinuncia al suo intervento per l'assurda modalità dei lavori della seduta.

Il Presidente Salvatore Vittorio Fiore rassicura i colleghi Consiglieri sul

fatto che la discussione è ancora aperta.

Il Consigliere Maurizio Palermo è solidale col collega Miano perchè c'è stata una sospensione del dibattito non la chiusura. Afferma che ci si ritrova a parlare di bilancio a fine settembre, quando il buon senso vuole che si approvi per tempo al fine di sapere in che direzione andare. La fase propedeutica alla programmazione è l'analisi che descrive qual'è la situazione, non si possono dimenticare le urgenze come il dissesto idrogeologico, la criticità delle strade provinciali ed i problemi degli istituti scolastici provinciali. Questo procedere per dodicesimi durante questi nove mesi ha dato la possibilità all'amministrazione di muoversi in maniera carente, per es. non è stata attivata la convenzione con l'Ena per l'acquisto di carburante per i mezzi. Le forze di minoranza hanno cercato di capire in quale direzione muoversi, con gli emendamenti presentati si è cercato di migliorare la proposta di Bilancio. Ricorda che negli ultimi giorni sono uscite dall'Assessorato regionale le schede di premialità per le province, la nostra difficilmente potrà accedervi. Molte cose non sono state fatte come la trasformazione della Cosap in Tosap e questo ha impedito all'Ente di incrementare i pochi tributi che può esigere dai cittadini; ci sono potenzialità che non vengono attenzionate (vedi i passi carrabili), si aspetta quindi, di vedere sviluppati questi argomenti. Ricorda, inoltre, che ha presentato inutilmente per ben tre volte un emendamento per l'acquisto di defibrillatori da fornire agli istituti scolastici così da ridurre il numero dei morti che annualmente ci sono nelle scuole, per mancanza di primo soccorso. Quando è venuto il dott. Ciucci a Messina il suo partito ha protestato pretendendo il rispetto per il territorio, per la popolazione e per i giovani e come Consigliere adesso lo rivendica da parte dell'Amministrazione.

Il Consigliere Santo Galati Rando rinuncia al suo intervento.

Il Consigliere Matteo Francilia dichiara che la proposta in esame relativa al Bilancio di previsione dell'anno in corso gli consente di rassegnare all'aula alcune riflessioni che riguardano l'attività del Consiglio e della maggioranza che ha sostenuto la Presidenza Ricevuto. In questi anni l'UDC non si è rassegnato alle sia pur stringenti esigenze, piuttosto ha voluto rispettare i molteplici limiti imposti alla previsione finanziaria. L'UDC ha sostenuto un ordine di priorità dando la precedenza, nel rispetto delle competenze dell'Ente, ai servizi essenziali nei confronti dei portatori di handicap, al completamento delle strutture sportive e socio culturali più importanti che attengono alla sicurezza alla viabilità, alla sicurezza nelle scuole, alle prestazioni dei servizi. Un'attività quella del Consiglio caratterizzata dalla proposta, dalla vigilanza e dal controllo. A tal proposito ringrazia i colleghi consiglieri che nelle commissioni si sono adoperati per dare un concreto ed efficace contributo per rendere effettiva ed utile l'attività sin qui svolta, nel

più stretto rispetto del mandato ricevuto dagli elettori. Cita qualche esempio: il piano strade per 52 milioni di euro; gli interventi nelle scuole; il via libera all'acquisto del fabbricato Istituto d'Arte in Capo d'Orlando; infine le iniziative legate al turismo, etc.

Deve ammettere che non sempre è stato facile mantenere il rapporto con l'amministrazione attiva. Non gli è sfuggito, gli preme dirlo, il rispetto per il programma elettorale per la linea politica tracciata e presentata agli elettori, rispetto alla quale il suo gruppo ha improntato la concreta attività politica finalizzata a consentire, per quanto possibile, la qualità della spesa, il rispetto del patto di stabilità. In buona sostanza su questo fronte, talvolta con scelte traumatiche, il proposito è stato quello di preservare l'Ente dal punto di vista economico e finanziario per affrontare i difficili momenti che si stanno attraversando. Tutto ciò nella consapevolezza che una forza politica come l'UDC, alla quale non manca certo la cultura di governo, deve approfondire il massimo impegno. per dare risposte concrete ai problemi in un contesto economico - finanziario che non consente facili entusiasmi e scorciatoie. Deve, quindi, ringraziare gli assessori dell' UDC impegnati nell' amministrazione della Provincia per il lavoro sin qui svolto con serietà e senso di responsabilità ed in questa sede in particolare un ringraziamento va all'Assessore al Bilancio Nino Terranova al quale va riconosciuto grande impegno e grande pazienza nell'affrontare le più diverse difficoltà organizzative, sempre pronto a stemperare le tensioni per concentrarsi in un lavoro volto principalmente a garantire l'Ente provinciale. Infine, desidera ringraziare l'ufficio Atti del Consiglio che ha sempre supportato in modo adeguato il lavoro del Consiglio e delle Commissioni. Il suo partito sa bene di dovere affrontare un periodo particolarmente complesso per la provincia di Messina e nel ribadire il sostegno all' Amministrazione Ricevuto è consapevole che dovranno operarsi ulteriori scelte difficili e non sempre indolori pur confidando nell'impegno del Presidente e dell' Amministrazione tutta, affinché si possa portare avanti il programma definito nell' accordo di coesione per migliorare le condizioni di sviluppo del territorio. Il sostegno dell' UDC non verrà a mancare a tutte le iniziative che saranno portate avanti dall' Amministrazione e comunque nell'ambito di quanto ha avuto modo sin qui di precisare sarà vigile e attento nel garantire gli equilibri di bilancio, nella consapevolezza che un Ente economicamente sano può salvaguardare i posti di lavoro e l' erogazione dei servizi essenziali.

Il Presidente del Consiglio Salvatore Vittorio Fiore dà la parola al Presidente della Provincia On.Ricevuto che ha chiesto di intervenire.

Il Presidente Ricevuto crede che tutto finirà bene perchè sarebbe ipocrita non riconoscere un'attività seria dell'amministrazione che ha portato all'approvazione del bilancio precedente con soli 7 voti di astensione. Ricorda

difatti che il Consigliere Rao a nome dell'opposizione, diede spazio e tempo aspettando i risultati e astenendosi al momento della votazione. Tutti desideravano traguardi che purtroppo nel corso degli ultimi tempi non sono stati raggiunti, nonostante tutto sono stati spesi 60.000.000 di euro per le strade provinciali; certo le criticità ci sono sempre, nonostante siano state utilizzate tutte le risorse a disposizione col POR e PON per il piano strade. Ci sono stati momenti di difficoltà perchè si sono interrotti i rapporti con gli alleati, gli autonomisti, per via della situazione regionale, ma anche con gli amici dell'UDC. Anche il regolamento dei lavori d'aula ha bisogno di essere rivisto, si deve incominciare a parlare e a confrontarsi, poichè i conflitti politici nazionali e regionali hanno portato alla difficoltà dei rapporti. Certamente la politica nazionale non è stata vicina agli enti locali, negli ultimi mesi il federalismo, il decentramento delle competenze si è rivelato inutile perchè ha tolto risorse, si è prospettato addirittura la soppressione di un ente intermedio fondamentale come la Provincia. Questo ha portato a grandi difficoltà e ristrettezze, non è arrivato nulla dal governo nazionale, l'altro imputato, perchè non ha emesso alcun bando per le risorse Por. Anche se sono state prodotte iniziative per i bandi che non ci sono stati (si riferisce ad un bando relativo ai Pist per 4 progetti in cui la Provincia è presente), l'amministrazione ha dovuto frenare l'attività. Al di là delle difficoltà fortunatamente è stato fatto un passo avanti ed è stato ripreso il dialogo con gli amici dell'MPA ed anche con tante altre forze, come con l'UDC che è una forza fondamentale della maggioranza, anche se il percorso per la realizzazione dei risultati è ancora difficile da seguire.

La prospettiva dello sviluppo non può prescindere dal confronto con l'opposizione, soprattutto in una situazione drammatica per il nostro territorio martoriato; c'è bisogno, continua, di dialogo con l'opposizione e con tutti quanti per superare le difficoltà con lo slancio della collaborazione. Capisce che ci sono enormi ritardi ma la volontà dell'amministrazione è di realizzare 9 scuole nella provincia di Messina col leasing. Sa che c'è qualcuno scettico, ma ciò sarà attuato nel più breve tempo possibile, ci saranno anche altri bandi nel mese di ottobre, e sono state messe da parte risorse per affrontarli. Ha chiesto ai Consiglieri di presentare un emendamento che cassi l'unico mutuo che si voleva accendere per la piscina di Villafranca, per dare l'opportunità all'amministrazione di valutare tutto con serenità, viste le ristrettezze economiche dell'ente, e per fare un piano coerente circa l'utilizzo dei mutui attenzionando le priorità del territorio. Chiede alla maggioranza PDL e UDC di presentare un emendamento per eliminare questo mutuo, nella fase poi di assestamento di bilancio, che si spera di fare entro ottobre, si darà un indirizzo alle opere da farsi e alla ripartizione delle somme per i mutui. Alcune richieste del territorio dall'amministrazione da anni sono attenzionate:

occupazione, acquisto di defibrillatori per le scuole oltre al reperimento di risorse per affrontare momenti di partecipazione popolare quali i referendum. Questo di oggi è un primo passo, il bilancio però non si può considerare esaustivo, prega quindi i colleghi Consiglieri di aspettare l'assestamento, affinché sia svolta un'opera più attiva ed incisiva per lo sviluppo del territorio.

Il Presidente, Salvatore Vittorio Fiore comunica che sono stati presentati alla soprascripta proposta di deliberazione n. 8 Ordini del Giorno; dà, quindi, lettura del primo odg che di seguito si trascrive:

O.d.G. n.1

I sottoscritti Consiglieri Provinciali:

Premesso che è intenzione dell' Amministrazione, come da convocazione dei Sindaci della provincia di Messina, presentare lo Statuto di costituzione della Società Aeroporto del Mela s.r.l. (S.A.M.) per la relativa approvazione;

IMPEGNANO

il Presidente della Provincia Regionale di Messina a disporre gli atti necessari ai fini della istituzione, sul bilancio provinciale, di un capitolo, con congruo stanziamento, per fronteggiare le spese relative alla definizione di detto strumento costitutivo.

Messina 29/09/2011

Firmato i Consiglieri Antonino Calabrò, Carlo Cerreti, Biagio Gugliotta ed altri

Si allontanano dall'aula i Consiglieri E.Bivona, V.Calabrò, C.Cerreti, M.Vicari, E.S.Testagrossa e R.Gulotta (Presenti n. 35).

Il Presidente Fiore, con l'assistenza degli scrutatori Consiglieri A.Previti, S.Mazzeo e M.Palermo, pone in votazione palese, mediante sistema elettronico art. 2 L.R. 48/91, l'O.d.G.n.1 che registra il seguente esito:

Consiglieri Presenti:	35
Consiglieri Votanti:	29
Favorevoli:	27
Contrari:	2
Astenuti:	6 (S.Coppolino, L.Gullo, G.Grioli, A.Passari, G.Rao e M.Palermo).

Il Consiglio approva l'ordine del Giorno n.1.

Entra in aula il Cons.Carlo Cerreti (Presenti n. 36)

Si allontanano i i Conss. L.Gullo e F.Rella (Presenti n.34).

Il Presidente Salvatore Vittorio Fiore, dà lettura dell'O.d.G. n. 2 che di seguito si trascrive:

O.d.G. n.2

Adeguamento orario personale a tempo determinato.

Facendo seguito a precedenti analoghe richieste tendenti ad adeguare l'attività lavorativa del personale contrattista in atto in servizio presso l'Ente, anche in relazione alle crescenti attività che vengono richieste agli stessi. Considerato che nell'ultimo triennio si sono determinate economie nel capitolo del personale scaturenti da **pensionamenti, mobilità ed dimissioni a vario titolo**, determinando un maggiore impegno lavorativo per il suddetto personale. Visto l'emendamento approvato al Bilancio 2009 con cui venivano stanziati somme in merito Dato l'Ordine del Giorno allegato alla delibera di Bilancio 2010 con il quale il Consiglio Provinciale reiterava l'impegno I sottoscritti consiglieri impegnano il Presidente della Provincia e l'Amministrazione Provinciale affinché la somma di Euro 61.000,00 oltre gli oneri riflessi pari a 22.500,00 per un totale quindi di euro 83.500,00 (tale calcolo equivale all'incremento di un'ora cadauno settimanale), venga impegnata per consentire l'incremento orario del personale contrattista, così come previsto dai sopraccitati, emendamento ed ordine del giorno , precedentemente approvati dal Consiglio Provinciale.

Messina, 30 settembre 2011

Firmato i Consiglieri Provinciali: Giuseppe Rao, Antonino Previti, Giuseppe Lombardo ed altri

Il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori Consiglieri S.Mazzeo ed A.Previti e M.Palermo, pone in votazione palese, mediante sistema elettronico, art. 2 L.R. 48/91, l'O.d.G. n.2 che registra il seguente parere:

Consiglieri Presenti: 34

Consiglieri Votanti: 34

Favorevoli: 34

Il Consiglio approva l'O.d.G. n.2.

Entra in aula il Consigliere L.Gullo (Presenti n.35)

Si allontanano i Consiglieri F.Italiano e C.Cerreti (Presenti n.33).

Il Presidente, dà lettura dell'O.d.G. n.3 che di seguito si trascrive:

Ordine del giorno n.3

Visti gli emendamenti presentati alle precedenti delibere di Bilancio in merito al Fondo Anti crisi e per il sostegno alla piccola e media impresa, con i relativi stanziamenti.

Dato che da ricognizione effettuata parte delle risorse stanziare sono ancora non spese.

Il Consiglio Provinciale impegna il Presidente della Provincia a reiterare le iniziative suddette, con la possibilità di implementare le risorse necessarie nella manovra di assestamento di Bilancio od in fase di elaborazione del P.E.G.

Firmato i Consiglieri Provinciali: G.Rao, G.Grioli, F.Andaloro, G.Rao ed altri.

Presidente Fiore, con l'assistenza degli scrutatori Consiglieri M.Palermo, A.Previti e Stefano Mazzeo, pone in votazione palese, mediante sistema elettronico, art. 2 L.R. 48/91, l'O.d.G. n.3 che registra il seguente esito:

Consiglieri Presenti:	33
Consiglieri Votanti:	32
Favorevoli:	32
Contrari:	//
Astenuti:	1 (M.Branca)

Il Consiglio approva l'O.d.G. n.3.

Il Presidente Fiore, dà lettura dell'O.d.G. n. 4 che di seguito si trascrive:

O.d.G. n.4

Il Consiglio della Provincia Regionale di Messina, tenuto conto della presentazione dell'emendamento che destina la somma di € 250.000,00 in aggiunta al "Servizio Mercato del Lavoro" e che si auspica venga approvato per istituire misure per le imprese al fine di incentivarle all'assunzione a tempo indeterminato di unità lavorative.

IMPEGNA

L'Amministrazione Provinciale a conferire incarico al Consiglio per la redazione di un regolamento per la disciplina di tale incentivo.

Il Consiglio Provinciale e la commissione competente provvederanno, di concerto con l'Assessore al Lavoro, le Associazioni di categoria e servendosi di esperti delle politiche del lavoro, in tempi rapidi.

Messina, 29/09/2011

Firmato i Consiglieri Provinciali: Giuseppe Grioli, Salvatore Miano, Giuseppe Rao ed altri.

Entra in aula il Consigliere F.Italiano (Presenti n. 34).

Si allontana dall'aula il Consigliere S.Cali (Presenti n. 33).

Il Presidente Fiore, con l'assistenza degli scrutatori Consiglieri S.Mazzeo, M.Palermo ed A.Previti, pone in votazione palese, mediante sistema elettronico, art. 2 L.R. 48/91, l'O.d.G. n.4 che registra il seguente esito:

Consiglieri Presenti: 33

Consiglieri Votanti: 33

Consiglieri Favorevoli 33

Il Consiglio approva l'O.d.G. n.4.

Il Presidente, dà lettura dell'O.d.G. n. 5 che di seguito si trascrive:

O.d.G. 5

I Consiglieri Provinciali, nell'espletamento del proprio mandato;

- Rilevato che sin dalle origini della proposta progettuale della nuova panoramica dello stretto, gli amministratori pubblici si erano posti il collegamento veloce tra la zona del Viale Annunziata, ovvero il centro cittadino, con le zone più periferiche del messinese lato nord della città;
- Premesso che più volte nel corso delle diverse legislature è riemersa con forza la necessità di completare l'opera congiungendo la rotonda obbligata di Granatari con la Strada Statale 113;
- Considerata l'importanza strategica in termini di economia sociale e di utilità anche nei soccorsi che l'ultimazione del collegamento con la S.S. 113 Tono, considerata la presenza dell'uscita per l'ospedale Papardo sulla strada in oggetto;

Chiedono

L'intervento dell'Amministrazione presso la direzione generale dell'ANAS, al fine di trovare le giuste soluzioni, per consentire la reale ultimazione del collegamento Annunziata - Tono, meglio conosciuta come Nuova Panoramica dello Stretto.

Messina lì, 29 settembre 2011

Firmato i Consiglieri Provinciali: Rosario Sidoti , Matteo Francilia, Giuseppe Grioli ed altri.

Il Presidente Fiore, pone in votazione palese, peralzata e seduta, l'O.d.G. n.5 che registra il seguente esito:

Consiglieri Presenti: 33

Consiglieri Votanti: 33

Consiglieri Favorevoli 33

Il Consiglio approva l'O.d.G. n.5.

Si allontana dall'aula il Consigliere F.Andaloro (Presenti n. 32).

Il Presidente Fiore, dà lettura dell'O.d.G. n. 6 che di seguito si trascrive:

Ordine del Giorno n° 6

- Atteso l'invito del Presidente ad una rinnovata unità della maggioranza che è uscita fuori dalle urne nel 2008;
- Atteso che i gruppi di maggioranza che sostengono l'Amministrazione Ricevuto, unanimemente concordano di fare propria tale proposta ravvisando l'opportunità di rinviare alla manovra di assestamento del bilancio ogni ulteriore azione tesa allo sviluppo del territorio provinciale, si ravvisa la necessità di garantire una presenza capillare e totale su tutto il territorio per interventi di sviluppo complessivo;
- Si riconferma la volontà tesa alla realizzazione della piscina provinciale sita nel Comune di Villafranca Tirrena, unitamente ad altre opere di sviluppo economico, turistico e sociale che guardano anche a diverse realtà territoriali della provincia di Messina, nello specifico anche il palazzetto dello sport di Savoca;
- Considerata anche l'opportunità economico - finanziaria di valutare l'incidenza che tali interventi avranno sul mantenimento del patto di stabilità;
- Nell'ottica di un rinsaldato rapporto politico di coesione tra le forze di maggioranza teso all'intero arco temporale del mandato elettivo,

si conviene

di accogliere la proposta del Presidente della Provincia presentando e votando un emendamento fatto proprio da tutte le superiori forze politiche di maggioranza.

F.to i Consiglieri provinciale Matteo FRANCILIA, Letteria PARISI, Francesco RELLA, Giuseppe GALLUZZO ed altri

Il Presidente Fiore, con l'assistenza degli scrutatori Consiglieri S.Mazzeo, M.Palermo ed A.Previti, pone in votazione per alzata e seduta l'O.d.G. n. 6 che registra il seguente esito:

Consiglieri Presenti: 32

Consiglieri Votanti: 24

Favorevoli: 24

Contrari: 24

Astenuti: 8 (G.Barbera,G.Rao,L.Gullo,M.Palermo,S.Miano,
G.Grioli,F.Italiano e A.Passari)

Il Consiglio approva l'O.d.G. n.6.

Il Presidente, dà lettura dell'O.d.G. n.7 che di seguito si trascrive:

O.d.G N.7

Il Consiglieri Provinciali, nell'espletamento del proprio mandato;

Rilevato, che l'attuale quadro normativo di riferimento costituito dalle L. 225/92 art. 13; D.lgvo 112/98 art.108; L.R. 14/98, ha delineato il nuovo assetto delle competenze dello Stato, delle Regioni e degli EE.LL. in materia di Protezione Civile, affidando, in particolare alle Province un rilevante ruolo con compiti di previsione e pianificazione delle emergenze per i rischi incombenti sui territori di competenza sulla base degli indirizzi regionali;

Ritenuto, che sia importante per Messina e per l'intero territorio provinciale, mantenere sempre alto il livello di attenzione e quindi di efficienza ed efficacia, sul pericolo di possibili eventi calamitosi che possano richiedere azioni di intervento da parte della Protezione Civile alla luce soprattutto degli accadimenti tragici del recente passato;

Considerato, che in atto alla Provincia Regionale di Messina la Protezione Civile è incardinata agli uffici della Viabilità e che quindi sia la dotazione organica, nonché gli stessi mezzi, a disposizione sopperisce alle necessità di entrambe le strutture non garantendo l'utilizzo svincolato ed autonomo degli stessi con evidenti rischi di sovrapposizione delle necessità operative;

Invitano, l'Amministrazione Provinciale ed il suo Presidente, a procedere con la modifica del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi separando i settori della viabilità e della protezione civile, assegnando all'Ufficio di Protezione Civile autonomo personale e mezzi adeguati alle necessità del territorio, così da sopperire, in via definitiva, alla carente struttura organizzativa in atto utilizzata.

Messina 29 settembre 2011

Firmato i Consiglieri Provinciali : Rosalia Danzino, Antonino Summa, Maurizio Palermo ed altri.

Entra in aula il Consigliere F.Andaloro (Presenti n.33)

Si allontana il Cons. F.Italiano (Presenti n.32).

Il Consigliere R.Danzino, fa presente che l'O.d.G. succitato tende a mantenere alto il livello di attenzione, di efficienza ed efficacia, sul pericolo di possibili eventi calamitosi che possono richiedere azioni di intervento da parte della Protezione Civile alla luce soprattutto degli accadimenti tragici del recente passato.

Il Consigliere M.Palermo, interviene esprimendo condivisione affinché venga creato un dipartimento provinciale della protezione civile.

Il Presidente Ricevuto, fa presente che una proposta in tal senso è stata fatta dall'Amm.ne e riguarda l'istituzione di un ufficio dirigenziale che si occupi di Protezione Civile.

Il Presidente Fiore, con l'assistenza degli scrutatori Consiglieri M.Palermo, S.Mazzeo,A.Previti, pone in votazione palese,per alzata e seduta, l'O.d.G, n.7 che registra il seguente esito:

Consiglieri Presenti: 32

Consiglieri Votanti: 32

Consiglieri Favorevoli 32

Il Consiglio approva l'O.d.G. n.7.

Il Presidente Fiore, dà lettura dell'O.d.G. n. 8 che di seguito si trascrive:

O.d.G. n.8

RICHIESTA DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2011 NONCHE' PLURIENNALE 2011-2013:

Prelievo dal codice 1040103di Euro 35.000,00 per impinguare il codice 1010502- (protezione civile - istituzione capitolo per spese carburante e lubrificanti mezzi meccanici ESA)

Firmato i Consiglieri Provinciali:Rosalia Danzino, Carlo Cerreti, Maurizio Palermo.

Entra in aula il Cons.F.Italiano (Presenti n.33).

Il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori Consiglieri M.Palermo, A.Previti e Stefano Mazzeo, pone in votazione palese, per alzata e seduta, l'O.d.G. n.8 che registra il seguente esito:

Consiglieri Presenti: 33

Consiglieri Votanti: 33

Consiglieri Favorevoli 33

Il Consiglio approva l'O.d.G.n.8.

Il Consigliere G.Rao, a nome del PD, ritira i seguenti emendamenti presentati alla sopratrascritta proposta di deliberazione: nn.9,141,423,455,447,448,451 e 460.

Il Consigliere Carlo Cerreti, a nome dell'MPA, che li ha sottoscritti, ritira gli emendamenti dal n. 10 al 420 trasformandoli in raccomandazioni.

Chiarisce, a tal proposito, che parte di tanti emendamenti ritirati riguardano tematiche sociali e, mantenendoli come raccomandazione, si augura che il rapporto iniziato lo scorso mese con l'Amministrazione, si possa trasformare in una seria collaborazione che, oltre alle parole, porti a fatti concreti.

Il Presidente Ricevuto, interviene ringraziando l'MPA per la gran sensibilità manifestata con la presentazione di tali raccomandazioni e, grato per quanto dichiarato, auspica un lavoro sinergico soprattutto per la tematica relativa ai servizi sociali, tematica alquanto delicata ed importante per l'intero territorio provinciale.

Il Consigliere F.Andaloro dichiara di ritirare la firma in tutti gli emendamenti presentati, viceversa la mantiene per gli emendamenti contrassegnati con i nn.9, 141,423,455,467,448,451,460 e 461.

Il Presidente Fiore, dà lettura dell'emendamento n.1 (ex9) che di seguito si trascrive con i relativi pareri:

EMENDAMENTO N° 1 (EX 9)

SPESE

Variazione in diminuzione delle seguenti voci riferite ai relativi codici.

Codice	Descrizione	Variazione diminuzione	in
1010911	Fondo di riserva	50.000 €	

SPESE

Codice	Descrizione	Variazione aumento	in
1010103	Spese consultazione referendaria (elettrodotto Terna impianto a idrogeno – aereoporto – ponte sullo stretto)	50.000 €	

F.to i Consiglieri provinciale

Giuseppe RAO
Francesco ANDALORO
Francesco ITALIANO

ed altri

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: CONTRARIO in quanto il Fondo di Riserva inserito in Bilancio non può essere inferiore all' 1% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di Contabilità vigente.

Il Dirigente
avv. Antonino CALABRO'

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: CONTRARIO per le motivazioni di cui al parere di regolarità tecnica.

Il Ragioniere Generale
avv. Antonino CALABRO'

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI: NON FAVOREVOLE. Difatti l'art. 13 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione n° 46 del 02/04/1997 recita testualmente "nel bilancio di previsione è istituito, nella parte corrente, un fondo di riserva ordinario che non può essere inferiore all' 1% né superiore ai limiti stabiliti dalla normativa vigente". Con l'emendamento in esame la percentuale si ridurrebbe al disotto del predetto limite.

F.to dott. Francesco CANNAVO'
dott.ssa Maria Gabriella LOPRESTI
dott. Diego PERRONE

Il Presidente Fiore, comunica che l'emendamento soprascritto viene ritirato da tutti i firmatari.

Pone, quindi, in discussione l'emendamento n. 2 (ex141), che di seguito si trascrive con i relativi pareri.

EMENDAMENTO N° 2 (EX 141)

Prelievo dal codice 1040103 (Turismo-prestazioni di servizi) di Euro 35.000,00 per impinguare il codice 1090205 (servizi sociali – azioni di incentivazione e di sostegno nel campo dei servizi sociali) Mareterapia

F.to i Consiglieri provinciale

Roberto CERRETI
Antonino PREVITI
ed altri

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE.

Il Dirigente
avv. Antonino CALABRO'

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE

Il Ragioniere Generale
avv. Antonino CALABRO'

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI: FAVOREVOLE. Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole.

F.to dott. Francesco CANNAVO'
dott.ssa Maria Gabriella LOPRESTI
dott. Diego PERRONE

29 Settembre 2011

Il Consigliere Carlo Cerreti, nel ritirare l'Emendamento soprascritto, invita l'Amministrazione ad attenzionarlo come raccomandazione, in quanto lo stesso scaturisce da un rapporto intercorso tra l'ASP e il Centro Camelot; la prosecuzione di tale iniziativa, continua, darà la possibilità di rinvigorire ciò che serve a portare avanti una terapia utile in tutta la Sicilia.

Il Presidente Fiore, comunica che gli altri firmatari, concordano nel ritirare l'emendamento n.2 (EX141).

Gli altri firmatari dell'emendamento n. 2 ritirano la propria firma.

Il Presidente Ricevuto, manifesta apprezzamento per la sensibilità dimostrata dal Cons.Cerreti, in quanto non si può non occuparsi di un problema così rilevante per la società di oggi; tutti gli interventi sui servizi sociali saranno attenzionati nel prossimo assestamento di bilancio.

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento n. 3 (ex 423) che di seguito si trascrive con i relativi pareri:

EMENDAMENTO N° 3 (EX 423)

SPESA

Variazione in diminuzione delle seguenti voci riferite ai relativi codici

Codice	Descrizione	Previsione	Variazione in diminuzione
1010103	Prestazioni di servizi	2.929.036,13	145000

1010203	Prestazioni di servizi	1.366.520,65	68000
1010303	Prestazione di servizi	208.736,73	12000
1010502	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	210.500	11000
1010503	Prestazione di servizi	751.538,34	37000
1010504	Utilizzo di beni di terzi	443.000	23000
1010603	Prestazione di servizi	74.790,61	3500
1010902	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	38.989,11	17500
1010903	Prestazione di servizi	1.748.735,40	88400
1010908	Oneri straordinari della gestione corrente	361.390,52	18300
1010603	Prestazioni di servizi	74.790,61	3800
1060203	Prestazioni di servizi	54.464,12	2600
			€ 430.100

Titolo 2 Spese in conto capitale

Variazione in aumento delle seguenti voci riferite ai relativi codici

Tit	Funzione	Servizio	Descrizione	Variazione in aumento
2	7		Rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore	€ 430.100,00

F.to i Consiglieri provinciale

Francesco ITALIANO
Giuseppe GRIOLI
Maurizio PALERMO
Francesco ANDALORO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: CONTRARIO in quanto non è possibile stornare la somma così come rappresentata in quanto riferita a codici dai quali non è possibile attingere.

Il Dirigente
avv. Antonino CALABRO'

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: CONTRARIO anche sotto il profilo della regolarità contabile.

Il Ragioniere Generale
avv. Antonino CALABRO'

Il Consigliere F.Italiano, nell'illustrare l'emendamento su trascritto e prendendo atto del parere espresso, esprime perplessità sul piano politico nei riguardi dell'Amministrazione, che, conoscendo bene la realtà della zona tirrenica che ha visto esponenti del centro destra portare avanti un referendum per le questioni ambientali, ha dato responso negativo.

Considera malato il sistema politico, in quanto da una parte l'ARPA dà alcuni dati sull'inquinamento, mentre dall'altro la Raffineria Mediterranea ne dà altri. A suo avviso, quindi, qualcosa non funziona..

Il Consigliere G.Galluzzo, concorda su quanto espresso dal Cons. Italiano, ma sente di fare un'analisi sulla disamina dei controlli riguardanti le emissioni delle industrie nell'area di Milazzo.

A suo parere, non si può togliere competenza all'ARPA, demandata dalla Regione per il controllo delle emissioni.

Nell'invitare il Consigliere Italiano a ritirare l'emendamento in questione, ritiene che chi rappresenta il territorio deve far sì che l'Arpa e le industrie si adeguino a quelle che sono le normative di legge. Come Consiglio, quindi, si può intervenire effettuando i sopralluoghi e sostenendo uno studio concreto che consenta di interloquire con l'Assessore regionale all'Ambiente per portare avanti con forza e determinazione ciò che sta a cuore all'intero territorio.

Il Consigliere F. Andaloro, come firmatario dell'emendamento in questione, dichiara di volerlo mantenere, in quanto "zucchero non guasta bevanda" ed anche se la competenza è dell'ARPA, nulla vieta all'Ente Provincia di intervenire in materia di ambiente.

Il Consigliere A.Passaniti, si dichiara d'accordo con quanto esposto dal Consigliere Galluzzo sull'iter da seguire come Provincia Regionale, in quanto la competenza è solo e soltanto dell'ARPA; propone in tal senso la presentazione di una Mozione.

Il Consigliere Italiano, dichiara di mantenere l'emendamento n. 3 (Ex 423).

Entrano in aula i Consiglieri C.Cerreti, F.Rella, E.S.Testagrossa ed A.Calabrò (Presenti n.37).

Si allontanano dall'aula i Consiglieri B.Gugliotta e R.Danzino (Presenti n.35).

Il Presidente Fiore, con l'assistenza degli scrutatori Consiglieri S.Mazzeo, M.Palermo ed A.Previti, pone in votazione palese, mediante sistema elettronico, art. 2 L.R. 48/91, l'emendamento n. 3(Ex 423) che registra il seguente esito:

Consiglieri Presenti:	35
Consiglieri Votanti:	32
Favorevoli:	11
Contrari:	21
Astenuti:	3 (Coppolino, Scimone, Magistri).

Il Consiglio non approva l'emendamento n.3 (ex 423).

Il Consigliere G.Galluzzo, nell'intervenire sull'andamento dei lavori, chiede al Presidente del Consiglio di convocare nei prossimi giorni una Conferenza dei Capigruppo per approfondire tale tematica

Il Presidente Fiore pone in discussione l'emendamento n.4 (ex447) che di seguito si trascrive con i relativi pareri:

EMENDAMENTO N° 4 (EX 447)

ENTRATE

Titolo V Cat. 3

EURO 11.280.000,00

Entrata derivante da accensione mutuo cassa depositi e prestiti per la realizzazione istituti

SPESA

EURO 11.280.000,00

TITOLO 2

FUNZIONE 02

SERVIZIO 01

Costruzione del nuovo plesso scolastico (35 aule, palestra e auditorium) da destinare a Istituto d'Arte e IPC "Antonello" nel Comune di Milazzo.

	Variazione in aumento
3020103 Rimborso di quota Capitale di mutui e prestiti	192.178,15 €

1020104 Utilizzo dei beni terzi 192.178,15 €

Variazione
in diminuzione

1020106 Interessi passivi e oneri
Finanziari diversi 514.673,13 €

Variazione
in aumento

1010911 Fondo di riserva 514.673,13 €
MODIFICA DEL PLURIENNALE
In allegato piano di ammortamento del mutuo

Variazione
in diminuzione

F.to i Consiglieri provinciale
Francesco ANDALORO
Luigi GULLO
Francesco ITALIANO
ed altri

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: CONTRARIO in quanto non è possibile stornare l'importo dal Fondo di Riserva es. 2012.

Il Dirigente
avv. Antonino CALABRO'

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: CONTRARIO anche sotto il profilo contabile.

Il Ragioniere Generale
avv. Antonino CALABRO'

Il Consigliere F.Andaloro, illustra l'emendamento soprascritto.

Entrano in aula i Consiglieri E.Bivona e R.Danzino (Presenti n. 37).

Si allontanano dall'aula i Consiglieri P.Briuglia ed E.S.Testagrossa (Presenti n.35).

Il Presidente Fiore, con l'assistenza degli scrutatori Consiglieri M.Palermo, A.Previti e S.Mazzeo, pone in votazione palese, mediante sistema elettronico art. 2 L.R. 48/91, l'emendamento n. 4 che registra il seguente esito:

Consiglieri Presenti 35

Consiglieri votanti: 32

Favorevoli: 11

Contrari: 21

Astenuti: 3 (Danzino, Previti, Galati Rando)

Il Consiglio non approva l'emendamento n.4.

Entra in aula il Consigliere P.Briuglia, (Presenti n.36).

Si allontanano i Consiglieri G.Rao, E.Bivona, M.Branca R.Danzino (Presenti n. 32).

Il Presidente Fiore pone in discussione l'emendamento n. 5 (ex 448) che di seguito si trascrive con i relativi pareri:

EMENDAMENTO N° 5 (EX 448)

ENTRATE

Titolo V Cat. 3

EURO 7.800.000,00

Entrata derivante da accensione di mutuo cassa depositi e prestiti per la realizzazione istituti scolastici

SPESA

EURO 7.800.000,00

TITOLO 2

FUNZIONE 02

SERVIZIO 01

Costruzione del nuovo plesso scolastico per il liceo scientifico "G. Caminiti" (20 aule + palestra) nel centro urbano di Santa Teresa di Riva.

	Variazione in aumento
3020103 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	171.840,30 €
	Variazione in diminuzione
1070203 Prestazioni di servizi	71.840,30 €
1070207 Imposte e tasse	7.200,00 €
1070703 Prestazioni di servizi	25.000,00 €
1010103 Prestazioni di servizi	5.000,00 €
1090107 Imposte e tasse	5.000,00 €
1090205 Prestazioni di servizi	2.000,00 €
1090207 Imposte e tasse	500,00 €
1090303 Prestazioni di servizi	15.000,00 €
1090307 Imposte e tasse	1.500,00 €
2010505 Acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	3.500,00 €
2060105 Acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	7.000,00 €
2060101 Acquisizione di beni immobili	28.300,00 €
	Variazione in aumento
1020106 Interessi passivi e oneri Finanziari diversi	355.449,86 €
	Variazione in diminuzione
2070806 Incarichi professionali esterni	355.449,86 €

MODIFICA DEL PLURIENNALE

In allegato piano di ammortamento del mutuo

F.to i Consiglieri provinciale

Giuseppe GRIOLI
Francesco ITALIANO
Luigi GULLO
ed altri

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: CONTRARIO in quanto l'importo in aumento relativo alla quota capitale e quota interessi che incideranno sull'esercizio 2012 – 2013 non trovano la copertura finanziaria dai codici indicati negli esercizi di riferimento.

Il Dirigente
avv. Antonino CALABRO'

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: CONTRARIO anche sotto il profilo contabile.

Il Ragioniere Generale
avv. Antonino CALABRO'

Il Consigliere A.Summa si dichiara contrario a tutti gli emendamenti che riguardano l'accensione di mutui per gli istituti scolastici perchè ritiene opportuno che il Presidente Ricevuto faccia prima un quadro complessivo della situazione in cui versano gli istituti della provincia di Messina.

Il Presidente Ricevuto, ringrazia il Cons. Summa per la sua precisazione e relativamente a tale tematica, dichiara la propria disponibilità in tal senso.

Il Consigliere F.Italiano, invita il Presidente Ricevuto a non intraprendere lo strumento del leasing, in quanto costosissimo.

Il Consigliere M. Francilia, dopo l'incontro nel quale il Presidente Ricevuto ha manifestato la volontà dell'amm.ne di seguire lo strumento del leasing, come gruppo si attende un impegno serio non soltanto per l'Istituto di Santa Teresa, ma per tutti gli istituti.

Il Consigliere G. Grioli, considera lo strumento del leasing poco sicuro per la tempistica e carente di garanzie, mentre viceversa reputa sicura la strada dei mutui.

Il Consigliere C.Cerreti, manifesta un plauso nei confronti del Cons.Italiano per aver presentato tale emendamento, a tal proposito propone l'apertura di un confronto individuando una linea differente da intraprendere, in quanto non si può perdere credibilità relativamente al Liceo Scientifico di Patti che da quarant'anni versa in una situazione di estrema precarietà.

Invita, a tal proposito, il Presidente Fiore ad aprire un momento di dialogo con i Consiglieri, soprattutto del Collegio di Patti, al fine di capire quali siano al momento le criticità, per valutare le difficoltà esistenti e come affrontarle.

Entrano in aula i Consiglieri G.Rao (Presenti n.33).

Il Consigliere G.Rao ricorda che circa un anno fa, in occasione del bilancio di previsione, in Consiglio sono stati assunti degli impegni in ordine alla predisposizione di un piano sull'edilizia scolastica attraverso le operazioni di leasing; a distanza di un anno, se ne riparla in Commissione, è arrivato il momento di dare delle risposte certe sull'iter da intraprendere.

Il Consigliere G. Lombardo, precisa che l'unica strada da intraprendere, sino a quando i numeri in bilancio lo permetteranno, è quella del leasing.

Il Presidente Ricevuto, rileva che a breve il piano sarà discusso in Consiglio, è già all'O.d.G. della Commissione; purtroppo, aggiunge, le ristrettezze in bilancio hanno fatto sì che venisse intrapreso a distanza di un anno lo strumento del leasing.

Il Consigliere G.Grioli interviene per dichiarare il voto favorevole all'emendamento n. 5 (ex 448).

Si allontana il Consigliere G.Rao Presenti n. 32

Il Presidente Fiore, con l'assistenza degli scrutatori Consiglieri M.Palermo, S.Mazzeo ed A.Previti, pone in votazione palese, mediante sistema elettronico art. 2 L.R. 48/91, l'emendamento n. 5(ex448) che registra il seguente esito:

Consiglieri Presenti:	32
Consiglieri Votanti:	29
Favorevoli:	9

Contrari: 20
Astenuti: 3 (A.Previtì, Magistri e Galati Rando)

Il Consiglio non approva l'emendamento n.5(ex448)

Entrano in aula i Conss. Rao, Testagrossa e Branca. Presenti 35

Siallontanano i Conss. Grioli ,Francilia. Presenti n.33

Il Presidente , pone in discussione l'emendamento n. 6 (ex 451)

SPESE

Variazione in diminuzione delle seguenti voci riferite ai relativi codici

Codice	Descrizione	Variazione in diminuzione
4000002	Ritenute erariali	7.500 €
4000003	Altre ritenute al personale per conto terzi	35.000 €
4000004	Restituzione di depositi cauzionali	5.000 €
4000005	Spese per servizi per conto terzi	35.500 €

SPESE

Codice	Descrizione	Variazione in aumento
1010101	Personale	83.000 €

F.to i Consiglieri provinciale

Maurizio PALERMO
Giuseppe RAO
Giuseppe GRIOLI
Luigi GULLO
ed altri

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: CONTRARIO non è possibile stornare dal TITOLO IV della Parte II Spese – spese per servizi per conto terzi per impinguare il TITOLO I Spese correnti.

Il Dirigente
avv. Antonino CALABRO'

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: CONTRARIO anche sotto il profilo contabile.

Il Ragioniere Generale
avv. Antonino CALABRO'

Non essendovi richieste di intervento lo pone in votazione.
La votazione palese mediante sistema elettronico registra il seguente esito:

Consiglieri Presenti: 33
Consiglieri votanti: 29
Favorevoli: 9
Contrari: 20
Astenuiti: 4 (Miracula, Cerreti, Previti, Magistri).

Il Consiglio non approva l'emendamento n.6.

Il Presidente Salvatore Vittorio Fiore, pone in discussione l'emendamento n.7 (ex 454), che di seguito si trascrive con i relativi pareri:

EMENDAMENTO N° 7 (EX 454)

Prelievo dal codice 1010503 di Euro 30.000,00 per impinguare il codice 1010902 (interventi di polizia provinciale – acquisto divise).

F.to i Consiglieri provinciale

Antonino PREVITI
Rosalia DANZINO
Roberto CERRETI
ed altri

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE.

Il Dirigente
avv. Antonino CALABRO'

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE.

Il Ragioniere Generale
avv. Antonino CALABRO'

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI: FAVOREVOLE. Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole.

F.to dott. Francesco CANNAVO'
dott.ssa Maria Gabriella LOPRESTI
dott. Diego PERRONE

29 Settembre 2011

Il Cons. Carlo Cerreti, comunica di aver presentato l'emendamento in esame, in quanto il Corpo di Polizia Provinciale non è provvisto di divise idonee per poter svolgere il proprio servizio; si è parlato tanto delle problematiche che attanagliano il servizio di Polizia Provinciale, pertanto, coglie l'occasione, rivolgendosi alla Presidenza del Consiglio e della Provincia, per affermare che la Provincia di Messina, è l'unico Ente che non utilizza a pieno tale servizio.

Invita, quindi, il Presidente Ricevuto a provvedere affinché il Consiglio sia supportato da parte delle forze dell'ordine della polizia provinciale, di supportare lo stesso per le problematiche di tipo logistico, per tale motivo si è

pensato di portare l'emendamento da 20 a 30 mila euro per un'ipotesi inerente la formazione fisica, difesa personale del corpo di polizia e per acquistare le soprattutto le divise.

Invita, e conclude, l'aula a prendere seriamente in considerazione questo emendamento, fermo restando che gli farebbe piacere sentire il commento del Presidente Ricevuto affinché il corpo di polizia possa presidiare il palazzo e possa avere ciò che manca in materia logistica.

Il Presidente Ricevuto, nel ricordare che al momento il Corpo di Polizia non ha un suo Dirigente, reputa necessaria la presenza della polizia provinciale sia di giorno che di notte, soprattutto quando vi è il Consiglio Provinciale, è opportuno però, che vi sia un impingamento per il servizio, sarà quindi rivisto tale problema ed adattate le risorse in tale direzione, ciò verrà discusso in altre circostanze; per i corsi di addestramenti e, conclude, verrà fatto di tutto in sede di PEG.

Entrano in aula i Consiglieri R.Danzino, M.Francilia, e G.Grioli (Presenti n.36).

Il Presidente, ai sensi dell'art.41 del Reg., annulla la prima votazione.

Si allontana protestando il Cons. C.Cerreti (Presenti n.35).

Il Presidente Fiore, con l'assistenza degli scrutatori Consiglieri A.Previti, M.Palermo e S.Mazzeo, pone in votazione palese, mediante sistema elettronico art. 2 L.R. 48/91, l'emendamento n.7 (ex 454) che registra il seguente esito:

Consiglieri Presenti: 35

Consiglieri Votanti: 15

Favorevoli: 15

Contrari: //

Astenuti: 20

(P.Briuglia,S.Coppolino,L.Parisi,A.Passaniti,G.Princiotta,A.Scimone,M.Francilia,ASumma,B.Bonfiglio,S.V.LaRosa,S.Mazzeo,R.Sidoti,G.Galluzzo,S.Magistri,F.Rella,E.S.Testagrossa,M.Branca,M.De Domenico,G.Lombardo e G.Saya).

Il Consiglio non approva l'emendamento n.7(ex 454).

Entra in aula il Consigliere C. Cerreti (Presenti n.36) e protestando vivacemente si allontana (Presenti n.35).

Il Presidente Fiore, pone in discussione l'emendamento n.8 (Ex 455) che di seguito si trascrive con i relativi pareri:

EMENDAMENTO N° 8 (EX 455) ENTRATE

TITOLO V Cat. 3

EURO 10.880.000,00

Entrata derivante da accensione di mutuo cassa depositi e prestiti per la realizzazione di istituti scolastici.

SPESA

EURO 10.880.000,00

TITOLO 2

FUNZIONE 02

SERVIZIO 01

Costruzione del nuovo plesso scolastico per il liceo scientifico "E. Amari" (20 aule + palestra) di Patti.

3020103 Rimborsamento di quota capitale di mutui e prestiti	Variazione in aumento 185.363,32 €	
4000003 Altre ritenute al personale per Conto di terzi	Variazione in diminuzione	95.363,32 €
4000006 Anticipazione di fondi per il servizio economato		90.000,00 €
1020106 Interessi passivi e oneri Finanziari diversi	Variazione in aumento 496.422,31 €	
4000005 Spese per servizi per conto terzi	Variazione in diminuzione	496.422,31 €

MODIFICA DEL PLURIENNALE

In allegato piano di ammortamento del mutuo

F.to i Consiglieri provinciale

Luigi GULLO
Giuseppe MIANO
Giuseppe GRIOLI
ed altri

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: CONTRARIO in quanto le spese finanziate nel TITOLO IV – Servizio per conto terzi non possono essere stornate per impinguare spese del TITOLO I e TITOLO III.

Il Dirigente
avv. Antonino CALABRO'

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: CONTRARIO anche sotto il profilo contabile.

Il Ragioniere Generale
avv. Antonino CALABRO'

Il Consigliere L.Gullo, rivolgendosi al Presidente Ricevuto, ricorda quanto egli ha sostenuto nel corso dell'incontro con l'allora Sindaco di Patti e la

scolaresca nel luglio del 2010; si augura che oggi quanto affermato possa essere esaudito.

La bontà ed il fine dell'emendamento in questione, si augura possano risolvere un problema annoso e, senza far demagogia, chiarisce la sua posizione in merito, posizione assunta sempre allo stesso modo, soprattutto in fase di bilancio.

Il Cons.M.Palermo, interviene precisando che gli emendamenti che la minoranza ha prodotto scaturiscono da un lavoro attento e certosino, ed anche se non fa parte del collegio di Patti, come unico rappresentante del gruppo cui appartiene, rappresenta il territorio provinciale ed i suoi abitanti.

A tal proposito ricorda che quando sono venuti i ragazzi a Palazzo dei Leoni a protestare, gli stessi hanno lasciato sulla sedia un cartello con scritto "Vergogna"; dopo 50 anni non si può continuare su questa strada, e lasciare che alcune problematiche rimangano irrisolte. Rammenta difatti la carenza di aule e il rischio di vita degli studenti, colpiti da una plafoniera caduta da un tetto. Tutto ciò, e conclude, che riguarda la sicurezza dei locali scolastici va attenzionata e da mettere in agenda al primo posto.

Il Presidente Ricevuto, esprime solidarietà per ciò che è accaduto e che in qualche modo ha prodotto una lacerazione, che si augura sia temporanea nei rapporti con la forza politica cui il Cons. Cerreti appartiene e la maggioranza. Si scusa, altresì, con le opposizioni sul termine usato e relativo a "demagogia", ma, chiarisce, è stato solo un attacco pungente per ciò che ha dichiarato il Consigliere Grioli quando ha affermato che l'opposizione non fa demagogia ma la maggioranza sì. Sottolinea infine che l'Amministrazione ha preferito lo strumento del leasing immobiliare per gli istituti scolastici per le difficoltà che presentava l'accensione di mutui, soluzione peraltro che ha trovato spazi di consensi anche in commissione consiliare.

Si allontanano dall'aula i Consiglieri R,Danzino, A.Previti e M.Branca (Presenti n. 32).

Il Presidente Fiore, con l'assistenza degli scrutatori Consiglieri M.Palermo, S.Mazzeo e S.Magistri, pone in votazione palese, mediante sistema elettronico art. 2 L.R. 48/91, l'emendamento n.8 (ex 455) che registra il seguente esito:

Consiglieri Presenti:	32
Consiglieri Votanti:	31
Favorevoli:	13
Contrari:	18
Astenuti:	1(S.Magistri)

Il Consiglio non approva.

Il Presidente Fiore, pone in discussione l'emendamento n. 9 (ex 460), che di seguito si trascrive con i relativi pareri:

EMENDAMENTO n. 9 (ex 460)

Si propone di apportare le sottoelencate variazioni al Bilancio di Previsione esercizio 2011 – Bilancio Pluriennale 2011/2013 che modificano la destinazione dell'avanzo di Amministrazione:

- STORNARE dalla Parte II Spesa i sottoelencati codici:
 - Codice 1010903 Atri Servizi Generali – Prestazioni di servizi – Progettazione e cofinanziamento di progetti finanziati da Fondi POR e PON € 60.000,00;
 - codice 2060105 Viabilità – Acquisizione di beni mobili – Acquisto di n° 2 autoveicoli € 25.000,00;
 - codice 1070803 – Protezione civile – Prestazioni di servizi – vigilanza spiagge € 50.000,00.
- IMPINGUARE i sottoelencati codici:
 - Codice 1090303 Mercato del Lavoro – Prestazioni di servizi – al fine di intervenire sull'emergenza occupazionale del territorio € 100.000,00;
 - Codice 1010103 Organi Istituzionali – Prestazioni di servizi per Spese consultazione referendaria € 10.000,00;
 - Codice 2020105 Funzione di istruzione pubblica – Acquisto di beni mobili. Macchine o attrezzature scientifiche per acquisto apparecchiature salvavita DEA per gli istituti scolastici provinciali € 25.000,00.

F.to i Consiglieri provinciale

Giuseppe RAO
Maurizio PALERMO
Giacinto BARBERA
ed altri

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE.

Il Dirigente
avv. Antonino CALABRO'

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE.

Il Ragioniere Generale
avv. Antonino CALABRO'

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI: FAVOREVOLE. Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole.

F.to dott. Francesco CANNAVO'
dott.ssa Maria Gabriella LOPRESTI
dott. Diego PERRONE

29 Settembre 2011

Il Consigliere Palermo, interviene per comunicare di aver ritirato l'emendamento sui defibrillatori negli istituti scolastici, in quanto inglobato in questo max emendamento.

Entrano in aula i Consiglieri R.Danzino, A.Previti, e M.Branca (Presenti n.35).

Si allontanano dall'aula i Consiglieri F.Miracula, A.Scimone e A.Calabrò (Presenti n.32).

Il Presidente Fiore, con l'assistenza degli scrutatori Consiglieri S.Mazzeo, M.Palermo e Simone Magistri, pone in votazione palese, mediante sistema elettronico art. 2 L.R. 48/91, l'emendamento n.9 (ex460) che registra il seguente esito:

Consiglieri Presenti:	32
Consiglieri Votanti:	32
Consiglieri favorevoli	32

Il Consiglio approva l'emendamento n.9 (ex 460)

Il Presidente Fiore, dà lettura dell'emendamento n. 10 (ex461) che di seguito si trascrive con i relativi pareri:

EMENDAMENTO N° 10 (EX 461)

Si propone di apportare alla proposta di delibera "Esame ed approvazione del Bilancio di Previsione per l'Esercizio 2011, Relazione Tecnica, Bilancio Pluriennale 2011/2013, Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2013" la seguente variazione:

Diminuire nel previsionale 2011 la categoria 3^a del titolo V delle entrate "Assunzioni di mutui e prestiti" per un importo di € 5.500.000,00 per l'assunzione di un mutuo con la cassa DD.PP. per la realizzazione del seguente intervento:

1. Realizzazione complesso sportivo Villafranca T.

Diminuire nel previsionale 2011 il codice 2040201 del Titolo II della spesa acquisizione di beni immobili per un importo di € 5.500.000,00 per la realizzazione del suddetto complesso sportivo.

Prevedere inoltre sul pluriennale 2011/2013 la relativa modifica:

Ridurre dalla voce rimborso di quota capitale di mutui e prestiti i seguenti importi:

Anno 2012 € 120.780,16

Anno 2013 € 126.406,11

Ridurre dalla voce rimborso di quota interessi di mutui e prestiti relativo al suddetto intervento, i seguenti importi:

Anno 2012 € 251.900,34

Anno 2013 € 246.274,39

Aumentare il codice 1010908 "Oneri straordinari della gestione corrente":

Anno 2012 € 372.680,50

Anno 2013 € 372.680,50

F.to i Consiglieri provinciale

Giuseppe GALLUZZO

Letteria PARISI

Angelo PASSANITI

ed altri

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE.

Il Dirigente
avv. Antonino CALABRO'

29 Settembre 2011

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE.

Il Ragioniere Generale
avv. Antonino CALABRO'

29 Settembre 2011

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI: FAVOREVOLE. Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole.

F.to dott. Francesco CANNAVO'
dott.ssa Maria Gabriella LOPRESTI
dott. Diego PERRONE

29 Settembre 2011

Entra in aula il Consigliere F.Miracula (Presenti n.33).

Il Presidente Fiore, con l'assistenza degli scrutatori Consiglieri M.Palermo, S.Mazzeo e S.Magistri, pone in votazione palese, mediante sistema elettronico art. 2 L.R. 48/91, l'emendamento n.10 (461), che registra il seguente esito:

Consiglieri Presenti: 33
Consiglieri Votanti: 32
Favorevoli: 23
Contrari: 9
Astenuti: 1 (S.Magistri)

Il Consiglio approva l'emendamento n.10 (ex 461).

Il Presidente, invita i Consiglieri ad intervenire per dichiarazione di voto in merito alla sopratrascritta proposta di deliberazione, come emendata.

Il Consigliere F.Andaloro, esprime il parere contrario del PRC al Bilancio di previsione per l'esercizio 2011, in quanto lo stesso non tiene in seria considerazione le vere problematiche del territorio provinciale, nonostante gli emendamenti presentati gli stessi non sono stati sufficienti ad incidere più di tanto.

Il Consigliere G.Rao dichiara il voto contrario del PD, proprio per ciò che ha caratterizzato l'iter della proposta in oggetto, manifestando soprattutto perplessità rispetto al piano di dismissione inserito all'interno del bilancio.

Ringrazia infine i gruppi di maggioranza per aver accolto alcuni degli emendamenti presentati dai gruppi dell'opposizione.

Il Consigliere G.Galluzzo, desidera porgere le proprie scuse, ed ovviamente del gruppo cui appartiene, al Cons.Cerreti ed ai Colleghi dell'MPA, riconoscendogli in questi giorni ed in ultimo sino a poco fa un comportamento altamente democratico e di sollecitazione nei confronti dell'Amministrazione;

Riconoscendo, quindi di aver sbagliato, chiede al Presidente Ricevuto di rimediare assumendo un impegno per riparare all'errore commesso, nei confronti dei rappresentanti dell'MPA che hanno dimostrato valenza e serietà.

Entrano in aula i Consiglieri S.V.La Rosa, A.Calabrò e C.Cerreti (Presenti n.36).

Il Consigliere M.Palermo, nel dichiarare il voto contrario del gruppo di appartenenza, invita l'Amministrazione a prendere in considerazione quanto prodotto dall'opposizione.

Il Consigliere Passaniti, nel riconoscere l'appoggio politico dato negli ultimi anni a questo consesso dal Cons.Cerreti, e nell'ammettere di aver preso "sottogamba" quanto verificatosi per la votazione dell'emendamento n.7 (ex 454), auspica che il rapporto con l'MPA possa continuare ad essere proficuo e soprattutto in sintonia con tutti i gruppi politici.

Per **il Cons.Cerreti**, non basta chiedere scusa, ma essere uomini e non ripetersi negli errori.

Dichiara di esser rientrato in aula in quanto l'MPA deve continuare nel suo lavoro cercando di aprire un dialogo che non può esser turbato dai " giochi d'aula".

Si augura che quanto successo, sia stato un errore fatto da qualche consigliere sicuramente per stanchezza

Nel fare, quindi, un excursus degli emendamenti presentati dall'MPA e della loro valenza, aggiunge l'importanza della realizzazione dell'aeroporto, per come sottoscritto nel programma.

Il Consigliere Calabrò A., nel considerare importante il confronto tra maggioranza e minoranza per l'esame del bilancio 2011, confronto avvenuto su tematiche importanti come gli interventi sulle strade, l'edilizia scolastica, le politiche sociali ed il riconoscimento di figure professionali come il servizio di Polizia Provincia, dichiara il voto favorevole del gruppo cui appartiene.

Il Presidente Ricevuto, chiede l'immediata esecutività della proposta di deliberazione in esame.

Il Presidente Fiore, pone in votazione, la proposta di deliberazione sopratrascritta come emendata.

Il Presidente annulla la prima votazione poiché dagli scrutatori viene rilevata una discrasia tra presenti e votanti.

Il Cons.C.Cerreti, contesta la decisione del Presidente di annullare la votazione.

Il Presidente Fiore, dà lettura dell'art.41 del Regolamento del Consiglio che dispone la ripetizione della votazione in caso di irregolarità.

Il Presidente Fiore pone in votazione la sopratrascritta proposta di deliberazione, come emendata nella seduta odierna.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTA la delibera della Giunta Provinciale n.67 del 24 giugno 2011 "Art.58 del D.L.25&72008, n.112, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2008 n.133 - redazione del piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari per il triennio 2011.2012.2013, da allegare al bilancio di previsione 2011";

VISTA la legge n.220 del 13.12.2010 (Legge Finanziaria 2011);

VISTA la L.R. n.48 dell'11.12.1991 che modifica ed integra l'Ordinamento degli Enti Locali e la L.R.n.9/86;

VISTA la L.R. 23.12.2000 n.30 recante "norme sull'ordinamento degli enti locali",

VISTO il D.lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

ACQUISITO il parere espresso dalla Seconda Commissione nella seduta del 23 Settembre 2011;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTO il Regolamento di contabilità;

VISTO il parere formulato dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 239 del TU sull'ordinamento degli EE.LL n.267/2000;

Visti gli emendamenti approvati nella seduta odierna;

Con votazione palese, mediante sistema elettronico, art. 2 L.R. 48/91, assistita dagli scrutatori Consiglieri S.Mazzeo, M.Palermo e S.Magistri, con voti n. 26 favorevoli, n. 9 contrari, n. 1 astenuto (S.Magistri), su n. 36 Consiglieri Presenti e n. 35 Votanti

DELIBERA

APPROVARE il Bilancio di previsione relativo all'esercizio 2011, il bilancio pluriennale 2011/2013, la Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2013 ed i relativi allegati di competenza del servizio finanziario predisposti ai sensi del D.P.R. 194/96 e della normativa in vigore, unitamente agli emendamenti votati ed approvati nella seduta odierna, di cui alle seguenti risultanze contabili:

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2011 RISULTANZE FINALI

A) PARTE I ENTRATA		PREVISIONI DI COMPETENZA
	Avanzo Amministrazione vincolato	€ 1.620.540,25
	Avanzo Amministrazione finanziamento investimenti	€ 570.000,00
	Avanzo Amministrazione non vincolato	€ 651.516,39
TITOLO I	Entrate Tributarie	€ 41.244.000,00
TITOLO II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	€ 24.395.881,99
TITOLO III	Entrate extratributarie	€ 1.921.478,92
TITOLO IV	Entrate derivanti da alienazione ed amm.to beni patrimoniali, da trasf. Capitali e da riscossioni di crediti	€ 27.466.185,78
TITOLO V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	€ 4.074.099,89
TITOLO VI	Partite di giro	€ <u>17.674.500,00</u>
TOTALE PARTE PRIMA ENTRATA		€ 119.618.203,22

COMPETENZA

TITOLO I	Spese correnti	€	66.667.331,02
TITOLO II	Spese in conto capitale	€	31.907.965,96
TITOLO III	Spese per rimborso di prestiti	€	3.368.406,24
TITOLO IV	Spese per servizi per conto terzi	€	<u>17.674.500,00</u>
TOTALE GENERALE DELLA SPESA		€	
119.618.203,22			

**BILANCIO PLURIENNALE 2011/2013
RISULTANZE FINALI**

A) QUADRO GENERALE DELLE RISORSE DISPONIBILI NEL TRIENNIO 2011/2013

		2011	2012	2013	TOTALE 11/13
TITOLO I	Entrate Tributarie	41.244.000,00	41.244.000,00	41.244.000,00	123.732.000,00
TITOLO II	Entrate derivanti da contrib.e trasf. Correnti dello Stato, Regione e altri Enti Pubblici	24.395.881,99	21.264.881,99	21.039.968,79	66.700.732,77
TITOLO III	Entrate Extratributarie	1.921.478,92	3.031.478,92	1.891.478,92	6.844.436,76
TITOLO IV	Entrate derivanti da alienaz. ed amm.to beni patrim., da trasf. di capitali e da riscossioni di crediti	27.466.185,78	446.670,73	446.670,73	28.359.527,24
TITOLO V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	4.074.099,89	500.000,00	500.000,00	5.074.099,89
	TOTALE	99.101.646,58	66.487.031,64	65.122.118,44	230.710.796,66
	Avanzo Amministrazione	2.842.056,64	-	-	2.842.056,64
	TOTALE RISORSE DISPONIBILI	101.943.703,22	66.487.031,64	65.122.118,44	233.552.853,30

**BILANCIO PLURIENNALE 2011/2013
RISULTANZE FINALI**

B) QUADRO GENERALE DELL'IMPIEGO DELLE RISORSE DISPONIBILI NEL TRIENNIO 2011/2013

Errore. Il collegamento non è valido.

Si allontana dall'aula il Cons.M.Branca (Presenti n. 35).

Il Presidente del Consiglio, con l'assistenza degli scrutatori Consiglieri S.Magistri, M.Palermo e S.Mazzeo, pone in votazione palese, mediante sistema elettronico art. 2 L.R.48/91, la suddetta richiesta di immediata esecutività

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Con n. 25 voti favorevoli, n. 1 contrario, n. 9 astenuti (L.Gullo, F.Italiano, A.Passari, G.Rao, S.Magistri, G.Barbera, M.Palermo, S.Miano e G.Grioli), su n. 35 Consiglieri Presenti e n.26 Consiglieri Votanti

DELIBERA

Approvare l'immediata esecutività della deliberazione approvata nella seduta odierna.

Dopo l'approvazione della deliberazione, **il Presidente del Consiglio S.V. Fiore**, alle ore 3,00 del 30.09.2011, dichiara chiusa la seduta.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 19 AGO. 2011

IL DIRIGENTE

[Signature]

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi 19 AGO. 2011

IL RAGIONIERE GENERALE

[Signature]

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L.R. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi, _____

IL RAGIONIERE GENERALE

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to AVV. SALVATORE VITTORIO FIORE

Il Consigliere anziano

f.to PIERO BRUGLIA

Il Segretario Generale

f.to AVV. ANTONINO CALABRO

Il Presente atto sarà affisso all'Albo

nel giorno festivo _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo

dal _____ al _____

con n. _____ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

L'ADDETTO

Messina, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

09 OTT. 2011'

Che la presente deliberazione 1 pubblicata all'Albo di questa Provincia il _____ giorno festivo e p
quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizio
o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addi _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della
Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addi **30 SET 2011'**

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Avv. Antonino CALABRO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addi **08 OTT. 2011'**



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Antonino CALABRO